

PENSIERO della settimana

Per essere certi
di non fallire nella vita,
bastano tre cose soltanto:
anzitutto, guardare
di che cosa soffrono gli altri;
capire le ragioni per cui
soffrono; infine saper
ascoltare in silenzio.
Abbè Pierre

FOGLIO SETTIMANALE n. 2 Domenica 10 Dicembre 2000

La pagina del VANGELO

"Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri. Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio " Gesù

meditare...verso NATALE

"Il Cristianesimo non è una concezione della realtà, non è un codice di precetti, non è una liturgia. Neppure uno slancio di solidarietà umana, né una proposta di fraternità sociale. Anzi non è neanche una religione. E' un avvenimento, un fatto. Un fatto che si compendia in una persona. Oggi si sente dire che tutte le religioni si equivalgono perché ognuna ha qualcosa di buono. Forse è anche vero. Ma il Cristianesimo con questo non c'entra. Perché il Cristianesimo non è una religione, ma è Cristo. Cioè una persona.

lo ho puntato su di lui la mia vita, l'unica vita che ho: e quindi sento il bisogno ogni tanto di rinfrescare l'identikit di Cristo. Molte volte sentiamo parlare di Gesù, ogni tanto sul giornale c'è chi fa qualche scoop su di lui, si inventano interpretazioni su chi sia Gesù; ma gli unici testi che ci parlano di Cristo sono i Vangeli. Perciò o si va ai Vangeli, oppure si rinuncia a parlare di lui. Quindi non dirò una parola che non sia documentabile, a differenza di chi si inventa libri, film e parole.

1[^] domanda, la più semplice: che tipo era questo Gesù? Che uomo era? Questo il Vangelo non lo precisa. E devo dire che un po' mi secca, perché ho puntato la mia vita su di lui e neanche so di che colore fossero i suoi occhi. Era bello o brutto? Beh, secondo me era bello. C'è un episodio dell'11° capitolo del Vangelo di Luca. Gesù sta parlando alla folla. All'improvviso una donna, con un grido di entusiasmo, dice: "Beato il grembo che ti ha portato e il seno che ti ha nutrito". Ecco questo è il primo apprezzamento di Cristo: ed è fatto in termini molto corporei, tanto che Gesù la rimprovera...Ringraziamo questa donna sconosciuta che ci ha permesso di rispondere alla nostra 1[^] domanda: Gesù era davvero un bell'uomo."

Card. Giacomo BIFFI, arcivescovo di Bologna

NOVENA di NATALE

Due possibilità, ogni giorno, per la NOVENA di Natale a Sant'Antonio:

alle ore 17.00 con tutti i bambini e i ragazzi alle ore 20.30 per giovani e adulti

NON SCIUPIAMO L'OCCASIONE PER UN NATALE PIU' PREPARATO!

E' difficile uscire per nove sere di seguito, di sera; magari con un po' di freddo, stanchi di tutta la giornata? Si, è difficile. ma può essere bello e utile!

9 GIORNI DEDICATI A NOI! IL REGALO DI DIO PER IL NOSTRO NATALE...

Sarebbe eccezionale se la famiglia potesse fare lo sforzo di venire insieme, tutta! Avrebbe anche più senso, fra due settimane, festeggiare INSIEME il Natale. O no?

"NASCESSE CRISTO ANCHE MILLE ANNI DI SEGUITO SE NON NASCE IN TE SEI PERDUTO" (Angelo Silesio)

Onomastici

- > LUNEDI' 11
 Savino
- MARTEDI' 12
 Amalia
- > MERCOLEDI' 13
 Lucia, Lucietta
- ➤ GIOVEDI' 14
 Venanzio
- > VENERDI' 15
 Nino, Cristiana
- SABATO 16 Ivano, Albina, Adelaide

SPAZIO GIOVANI

Ciclo di incontri sull'infanzia

Nessuno si perda questo ciclo eccezionale di <u>4 serate sul tema dell'infanzia</u> organizzato dai giovani della Parrocchia insieme con la Pro loco e con l'Ai.Bi. Si parte proprio questa settimana,

Sabato 16 Dicembre, alle ore 17.30, con la prima serata-dibattito; all'Hotel Astoria si parlerà di

PEDOFILIA: ALLARME VIRTUALE?

Dall'omelia...SPUNTI

- "Convertitevi" grida Giovanni il Battista: benissimo, ma da cosa convertirmi, con l'aiuto di chi, a quale scopo?
- Come sto attuando l'invito del Battista "preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri..." Cosa devo raddrizzare, riempire, abbassare nella mia vita?
- Aprire una via a Gesù: questa fu la missione del Battista. Ed è anche la nostra. Sto *aprendo vie* perché Gesù possa arrivare? In chi, per chi?
- Gesù è *in arrivo*. Ma, **arriva lui o devo andargli incontro** io? E come?

IL LIBRO della settimana

dell'Abbè Pierre

<u>UNA TERRA PER GLI UOMINI</u>

ed. Queriniana, Milano 1996, 134 pagg.

Vengono offerti gli editoriali più belli scritti dall'Abbè Pierre nell'arco di 35 anni sulla rivista da lui fondata nel 1954 per dare voce ai senza voce della terra...

Un libro nato per risvegliare la coscienza di chi non vuol vedere e per ribadire l'impossibilità di essere felici se non con gli altri.